

SANT'ANGELA MERICI, RELIGIOSA E FONDATRICE, TERZIARIA

27 gennaio



Nacque a Desenzano del Garda (Brescia) il 21 marzo tra il 1470 e il 1474. Rimasta orfana a quindici anni, entrò nel Terz'Ordine francescano, obbligandosi a una intensa vita di preghiera e di raccoglimento. Cominciò poi a radunare attorno a sé alcune fanciulle per istruirle nel lavoro e avviarle all'assistenza dei malati, proponendo loro un ideale di verginità consacrata senza l'isolamento del monastero. Dopo un pellegrinaggio in Terra Santa e a Roma, nel 1533 a Brescia costituì la Compagnia delle Dimesse di sant'Orsola. Due anni dopo fu ufficialmente eretto l'Istituto delle Orsoline, le quali senza uno speciale abito religioso vivono la loro consacrazione restando inserite nelle diverse realtà del mondo. Alle sue discepole Angela chiedeva il massimo impegno nel servizio del prossimo e in particolare nell'assistenza spirituale e materiale alle giovani. Morì a Brescia il 27 gennaio 1540. Molte famiglie di religiose si ispirano ai suoi insegnamenti e la onorano come loro patrona. Fu proclamata santa da Pio VII il 24 maggio 1807 e Pio IX nel 1861, ne estese il culto a tutta la Chiesa universale.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 54, 1.3.5

Prorompi in grida di giubilo e di gioia;
la tua discendenza possederà le nazioni.
Poiché tuo sposo è il tuo creatore,
tuo redentore è il Santo d'Israele,
è chiamato Dio di tutta la terra.

COLLETTA

O Dio, Padre misericordioso, che in sant'Angela Merici
hai dato alla tua Chiesa un modello di carità sapiente e coraggiosa,
fa' che per il suo esempio e la sua intercessione
possiamo comprendere e testimoniare
la forza rinnovatrice del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni che ti presentiamo nel ricordo di sant'Angela,
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gal 2, 20

Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai vivificati con il corpo e con il sangue del tuo Figlio,
conservaci uniti nel vincolo della carità
così che, facendo vita nuova
e consacrando le nostre forze a farti conoscere,
noi perveniamo insieme
alle festose e indicibili allegrezze del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.